

Nel nuovo regolamento della Regione anche norme più strette per gli Enti gestori su efficienza economica e riduzione delle perdite della rete

Acqua, arrivano le bollette antispreco

Presto tariffe con lo sconto per chi risparmia, chi consuma troppo pagherà di più

di **ANTIOCO FOIS**

PERUGIA - La Regione lo chiama "consumo consapevole". Tradotto significa bollette dell'acqua più leggere almeno del 20% per chi risparmia e tariffe più salate per gli "spreconi". Il nuovo metodo, accennato nei giorni scorsi su queste colonne, è contenuto nel nuovo regolamento per il risparmio idrico, che l'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti, presenterà dopodomani e di cui oggi forniamo i particolari.

Tariffe light

Tra le misure più interessanti del regolamento ci sono una serie di incentivi. Gli Ati (Ambiti territoriali integrati) dovranno, infatti

“modificare il sistema tariffario - si legge nel testo del regolamento - della prima fascia di consumo (fino a 140 mc l'anno, *ndr*) prevedendo uno sconto pari o superiore al 20%, per gli utenti privati” che adottano misure volte al risparmio. E' previsto, invece, “un aumento nelle fasce di consumi più elevate” utile al recupero delle “risorse necessarie per l'applicazione dello sconto medesimo”. Ovvero: gli sconti li pagheranno gli “spreconi”.

Misure di risparmio

Le agevolazioni sono destinate alle utenze che installeranno erogatori o acceleratori di flusso ai rubinetti di lavelli e docce, miscelatori e fotocellule o pulsanti per l'apertura e chiusura dei rubinetti e cassette per il water a doppio comparto o con tasto di stop. Sconti in bolletta anche per l'impiego di elettrodomestici a basso consumo idrico, eliminazione perdite da rubinetti e water, installazione di impianti a

IL PD

“Fondi per i single in aggiunta agli aiuti per le famiglie”



Il consiglio regionale

Cesaroni, Massimo Buconi,
cui è stato chiesto il parere per il regolamento di attuazione degli interventi per famiglie "vulnerabili".

Il regolamento in questione - spiegano i due esponenti del Pd in una nota - ha acceso un vivo dibattito nella comunità regionale, per le tematiche affrontate e per le modalità di distribuzione delle risorse. La famiglia, come riconosciuto dalla Costituzione italiana e dallo Statuto regionale, è il nucleo fondante della società e ad essa vanno destinati fondi specifici. E' dunque necessario meglio valutare l'opportunità di dedicare ai nuclei unipersonali le risorse previste per le famiglie vulnerabili, snaturando così il concetto di famiglia intesa come entità formata da più persone". Insomma, per i due consiglieri democratici (che propongono il coinvolgimento di soggetti esterni nel dibattito) è sì necessario dare sostegno alle "singole persone in difficoltà", ma prevedere "risorse e strumenti diversi da quelli specificatamente destinati alla famiglia".

goccia per piante da vaso e giardini, recupero di acqua piovana con cisterne, da riutilizzare per giardinaggio o lavaggio auto.

Enti e locali pubblici

Tutte misure che diventeranno obbligatorie, entro due anni dall'entrata in vigore del regolamento, sia per le utenze del settore pubblico (come scuole e uffici comunali), che del settore privato ad uso pubblico (bar e hotel).

Edilizia, si cambia

Donini:
azioni
del 20%
utenti
iosì"

Gestori, nuove regole

In arrivo una stretta per gli Enti che gestiscono l'erogazione dell'acqua (come Umbra acque e Vus). Questi saranno tenuti a stilare un bilancio che contenga un "rilievo delle perdite (che per la Cisl, in Umbria, oscillano tra 30% e 50%, ndr), di misurazione e gestione di tutti i consumi". Vale a dire che i gestori dovranno avere sempre disponibile il computo tra acqua erogata e acqua arrivata a destinazione. In proposito, i gestori dovranno raggiungere "annualmente un'efficienza pari ad almeno il 75% del bilancio idrico dell'Ati". Alle società che non raggiungeranno l'obiettivo entro 4 anni verrà fatta pagare l'acqua dispersa dalla rete, attraverso una penale "fino al 30% del costo del volume di acqua non fatturata eccedente la soglia di efficienza del bilancio".



GIRLANDA (PDL)

“Certificazione per i ristoranti”

PERUGIA - Una certificazione per gli esercizi commerciali del settore della ristorazione a tutela e garanzia della genuinità dei prodotti utilizzati e dei loro processi di trasformazione, come avviene negli Usa. E' quanto chiesto dal deputato umbro del Pdl, Rocco Girlanda, in un'interrogazione rivolta al ministro per le Politiche agricole, alimentari e forestali, insieme ai parlamentari del centrodestra Luciano Rossi (coordinatore regionale del Pdl), Lucio Barani e Francesco De Luca.

DALL' 11 AL 28 MARZO 2011

Bussolini
dal 1948
ALIMENTARI
IL NEGOZIO AMICO
1948 2011 1948 2011 1948 2011 1948 2011

speciale
made in italy

POMODORI
PELATI CIRIO
GR. 800

~~1,39~~
0,99

PASTA
DI SEMOLA
DE CECCO
FORMATI NORMALI
GR. 500

~~1,32~~
0,69

PARMIGIANO
REGGIANO
STAGIONATURA
24 MESI

~~16,90~~
12,99
al Kg.

OLIO
EXTRA
VERGINE
DI OLIVA
DE CECCO
LT 5

~~19,90~~
13,90

LATTE PARMALAT
PARZIALMENTE
SCREMATO
LT. 1

~~0,99~~
0,69

PROSCIUTTO COTTO
LAVINIO
ALCISA
AL TAGLIO

~~1,69~~
0,99
l'etto

CAFFÈ ILLY
MOKA
ESPRESSO
ESPRESSO
IN GRANI
GR. 250

~~5,90~~
4,49

visita il sito internet www.alimentaribussolini.com e iscriviti alla newsletter, sarai sempre aggiornato sulle nostre promozioni e iniziative!